

# Cosa si intende per disinformazione?

La sfida nella copertura delle crisi mediatiche, dunque, non riguarda tanto le **fake news** secondo le definizioni degli organismi europei – una notizia falsa o fuorviante concepita, presentata e diffusa a scopo di lucro o per ingannare intenzionalmente il pubblico, e che può arrecare un pregiudizio pubblico – ma l’ambito più ampio del disordine informativo al cui interno distinguiamo

**Disinformazione** (disinformation), che si caratterizza per informazioni non veritiere volte a manipolare le persone e causare danni

**Informazione errata** (Misinformation), che si caratterizza per la presenza di contenuti non corretti, non accurati, e in alcuni casi fuorvianti ma privi dell’intento specifico di mentire e di manipolare il pubblico.

**Cattiva informazione** (Malainformation), che si riferisce a informazioni che derivano dalla verità, ma che spesso sono esagerate in modo tale da fuorviare e causare potenziali danni.

# Migrazione e informazione

20 Febbraio 2021

## Cronaca



— CRONACA

**Pericoloso latitante arrestato dai Carabinieri ad Arzene**

Sull'uomo, un cittadino ungherese 40 enne, pendeva un mandato di arresto europeo, deve scontare 15 anni di carcere per reati commessi in Ungheria



— TRASAGHIS

**Scontro fra auto e moto a Trasaghis, un morto**

La vittima un diciannovenne di origine marocchina che conduceva la motocicletta. Gravemente ferito il passeggero



— CRONACA

**Cittadino moldavo latitante fermato dalla Polstrada al casello di Villesse**

Viaggiava su un furgone con altre persone. L'uomo è stato arrestato



— CRONACA

**Ubriaco al volante cerca di sfuggire all'alcol test a Udine: arrestato**

Un cittadino marocchino di 31 anni al quale era già stata ritirata la patente, fermato dai Carabinieri in Borgo stazione

# Migrazione e informazione/fase 1

1. Cronaca
2. Descrizione delle persone di origine straniera limitata al richiamo di questa condizione, mentre gli italiani sono definiti attraverso l'età, la professione, la condizione occupazionale.
3. La nazionalità è l'elemento che domina i titoli
4. Lo straniero è inoltre ritratto principalmente come autore di reato o vittima
5. L'immigrato è "oggetto della trattazione" ma raramente è voce in capitolo

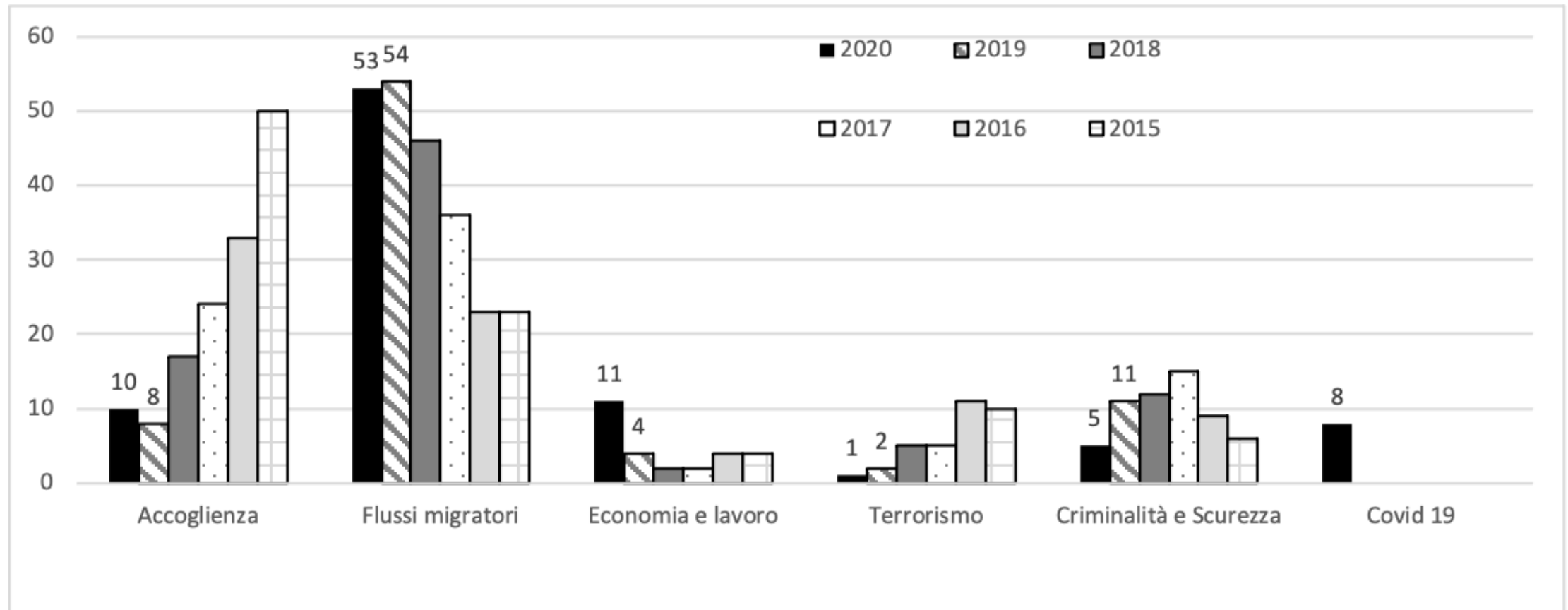
# Migrazione e informazione/fase 1

«C'è una difficoltà nel raccontare e dominare il cambiamento socioculturale che riguarda anche i media: l'ostinata centralità delle notizie riguardanti i crimini degli immigrati appare sia come un meccanismo di controllo sociale anticipatorio nei confronti degli immigrati sia come una forma di *displacement* simbolico, un tentativo di spostare l'asse della discussione dalla faticosa dialettica conflitto-integrazione a quella, per molti versi più rassicurante dell'altro come minaccia».

# Migrazione e informazione/fase 2

Negli ultimi 10 anni la realtà dell'immigrazione ha visto cambiamenti di grande portata e di forte impatti mediatico, basti pensare alle cd. rivolte arabe, al naufragio di Lampedusa del 2013, all'emergenza profughi nel 2015 e alle vicende del soccorso in mare a partire dal 2018. Anche la rilevanza del tema immigrazione e il modo di trattarlo nei media si evolve, non sempre in modo lineare e in aderenza alla realtà ma il quadro negli anni 2020 è molto diverso dagli anni '90-2000

# Migrazione e informazione/fase 2



# Migrazione e informazione/fase 2

1. (emergenza sanitaria) ma nel 2020 834 notizie sull'immigrazione come nel 2018
2. Cambia il frame: da criminali a sbarcati
3. Rimane: 1) l'associazione dell'immigrazione con lo scontro politico e valoriale; 2) la limitata rilevanza delle voci dei protagonisti delle migrazioni